

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 83/2017

riportata nel VERBALE n. 234 al punto 10)

OGGETTO: Sostituzione del Responsabile della prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e del Responsabile della Trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013 con attuazione delle modifiche previste dal D.Lgs 97/2016 (decreto Madia).

Seduta in data 22 novembre 2017 ore 9,45
convocata con racc. di prot. n. 23490 del 17 novembre 2017

All'atto dell'assunzione della delibera in oggetto risultano le seguenti presenze:

		PRESENTI	ASSENTI
<u>Sig. DANIELE PALOMBO</u>	Presidente	X	
<u>Dott.ssa ROBERTA ZIOSI</u>	Consigliere	X	
	TOTALI	2	
<u>Dott. FRANCO PAZI</u>	Pres. Coll. Sindaci Revisori	X	
<u>Dott. LUCIANO PECORARI</u>	Sindaco Effettivo	X	
<u>Dott. ANTONIO SUSCA</u>	Sindaco Effettivo		X

Presiede la seduta Sig. DANIELE PALOMBO

Assiste in qualità di segretario Dott. DIEGO CARRARA

Delibera approvata a VOTI UNANIMI PALESEMENTE ESPRESSI

Voti favorevoli 2

Voti contrari ---

Astenuti ---

Oggetto: Sostituzione del Responsabile della prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e del Responsabile della Trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013 con attuazione delle modifiche previste dal D.Lgs 97/2016 (decreto Madia).

Premesso:

- che nel corso del 2013 è entrato in vigore il D.Lgs del 14 Marzo 2013, n. 33, avente per oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che a seguito delle varie Circolari applicative e delle disposizioni successivamente intervenute, si è accertato essere applicabile anche ad ACER (nota ANAC del 5 Febbraio 2014 indirizzata a FEDERCASA in risposta al quesito del 21 Novembre 2013), quale Ente Pubblico Economico;
- che con delibera n. 11 del 26/03/2014 in ottemperanza alla norma suddetta si è provveduto alla nomina dell' Ing. Massimo Cazzola quale Responsabile della Trasparenza di ACER Ferrara;
- che alla fine del 2012 è entrata in vigore la legge 6 Novembre 2012 n. 190, avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che a seguito delle varie Circolari applicative e delle disposizioni successivamente intervenute, si è accertato essere applicabile anche ad ACER (giusta determina ANAC n. 8 del 17 giugno 2015), quale Ente Pubblico Economico;
- che con la stessa determinazione, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha stabilito che il Responsabile della prevenzione della corruzione non possa essere un soggetto estraneo all'Amministrazione, bensì deve essere uno dei Dirigenti della Società/Ente, da nominarsi tenendo in particolare considerazione l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse e/o di settori a maggior rischio corruttivo;
- che all'interno di ACER Ferrara i Dirigenti sono assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo; pertanto, in ottemperanza alla stessa Determinazione ANAC n. 8/2015, il Responsabile della prevenzione della corruzione poteva essere nominato in un profilo non dirigenziale, che garantisse comunque le idonee competenze, o in ultima istanza poteva coincidere con un Amministratore, purché privo di deleghe gestionali;
- che analizzando la situazione dei Servizi di ACER Ferrara e dei rispettivi Dirigenti (Tecnico, Finanziario, Clienti/Legale), assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali in aree a rischio corruttivo, si ritenne opportuno nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione il Rag. Piero Fabiani, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- che pertanto, con delibera n. 11 del 24 febbraio 2016 venne nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Vicepresidente Rag. Piero Fabiani, il quale con successiva delibera n. 31 del 28/04/2016 è stato cooptato nello stesso Organismo di Vigilanza previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 231/2001, per il periodo 2016-2018;
- che a seguito della nomina a Consigliere Comunale a Comacchio da parte del Vicepresidente Rag. Piero Fabiani, lo stesso è decaduto dalla carica, ai sensi dell'art. 8 punto 1b) dello Statuto Aziendale, approvato con delibera della Conferenza degli Enti n. 7 del 20 giugno 2012;
- che in data 3 luglio 2017 il Rag. Piero Fabiani ha comunque presentato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di ACER;
- che a fronte di tale modifica nella composizione del C.d.A di ACER, si rende necessario provvedere a nominare un nuovo Responsabile della prevenzione della Corruzione, ai sensi della legge n. 190/2012;

- che, a partire dal mese di dicembre 2017, l'Ing. Massimo Cazzola lascia l'incarico di dipendente per raggiunti limiti pensionistici e quindi si rende necessario addivenire altresì alla nomina di un nuovo Responsabile della Trasparenza;
- che a seguito dell'art 41 del D.Lgs 97/2016 (Decreto Madia) si conferma "l'opportunità" della nomina in un'unica funzione aziendale, di ruolo dirigenziale, del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (RPCT);
- che tale opportunità è stata confermata e avallata dell'ANAC con delibera n. 1310 del 28/12/2016;
- che per le ragioni sopra illustrate, si ritiene opportuno nominare quale Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dott.ssa Angela Molossi, Dirigente del Servizio Clienti di ACER Ferrara;
- che dall'espletamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo solo il riconoscimento, laddove configurabile e per le sole funzioni dirigenziali, di eventuali retribuzioni di risultato;
- che in caso di inadempimento degli obblighi connessi all'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (omessa vigilanza sul funzionamento e sulle osservanze delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché l'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste), sono previste, per le sole funzioni dirigenziali, le conseguenze e responsabilità di cui all'art. 1 – commi 12 e 14 – della Legge n. 190/2012.

Tutto quanto premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il D.Lgs n. 33/2013 "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
- vista la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- viste le delibere richiamate nelle premesse;
- dato atto che si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel rispetto delle previsioni della suddette norme e del D.Lgs 97/2016;
- dato atto che, secondo quanto previsto dall'ANAC nella determina n. 8 del 16 giugno 2015 e considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del d.Lgs. n. 231 del 2001 e quelle previste dalla legge n. 190 del 2012, le funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del citato decreto legislativo;
- vista la proposta del Direttore Generale, che ha indicato di nominare quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (RPCT) la Dott.ssa Angela Molossi, Dirigente del Servizio Clienti di ACER Ferrara;
- preso atto del parere favorevole espresso dallo stesso Direttore Generale Dott. Diego Carrara;
- su proposta del Presidente, a voti unanimi palesemente espressi dai Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) di nominare la Dott.ssa Angela Molossi, Dirigente del Servizio Clienti di ACER Ferrara, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per le motivazioni espresse nelle premesse;
- 2) di stabilire che nessun compenso aggiuntivo sarà corrisposto in ragione di tale incarico, fatto salvo, laddove configurabile, eventuali retribuzioni di risultato;

3) di dare mandato al Direttore di curare l'attuazione della presente delibera.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

